GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

CONTRO LA SPECULAZIONE E L'AFFARISMO

Per salvare lo sport votate comunista!

Ogni giorno su queste colonne i lettori hanno seguito lo svolgersi degli avvenimenti sportivi. Camoriano, Sforzi, Montano, Falbel, Martin, Grosti, Bragantin, Astorri, Sala, Bonomelli, Colli, Morino, Marzola, Striano, Giorni, Venturi, Borelli, Carcano vi hanno raccontato le avventure dei Campioni di tutte le specialità. A Helsinki, al «Tour», al «Giro», a Praga, ad Oslo, a Stoccolma, dovunque si disputassero gare di interesse internazionale erano presenti i nostri inviati, i tecnici del nostro giornale.

Il quotidiano del grande e glorioso partito comunista italiano in ogni occasione si è battuto con tutte le sue energie per moralizzare e potenziare lo sport. Con chiarezza e onestà sono state denunciate le malattie che corrodono il nostro sport.

Attraverso la nostra rubrica gli sportivi hanno conosciuto il vero volto dei responsabili della crisi che mina le basi del nostro sport.

Il governo democristiano, sapendo bene quale fascino abbia lo sport tra gli uomini, tenta di impadronirsi dei posti chiave, per poterlo dirigere a suo piacere. Già la D. C. è riuscita a infiltrarsi in molte federazioni, già ha corrotto i corrompibili e li spinge con la forza che le deriva dall'essere al governo, ai posti di comando.

La D.C. vuol trasformare gli stadi, le piscine, le piste, i quadrati in immensi ricreatori di parrocchia. I cervelli medioevali dell'Azione Cattolica vogliono imbrigliare lo sport, potente strumento di emancipazione sociale.

Non piace ai democristiani sapere che vi sono migliaia di giovani che praticano lo sport lontani dalla loro influenza. Sanno che la loro opera di incretinimento non sarà completa se vi saranno ancora dei giovani che, uniti, sfuggono al loro controllo.

Condotta a fondo la grande battaglia contro la cultura, eliminate dai testi scolastici tutte le opere dei pensatori che hanno lottato per la civiltà, contraffatti i fatti storici che spingono i giovani al culto della libertà e del progresso, ora la D. C. vuole anche impossessarsi delle federazioni, delle società, per mettere le mani su larghe masse di giovani e poterle così controllare e guidare secondo le sue medioevali concezioni di vita.

Qualsiasi attività che svincoli la gioventù dalla guardia dei comitati civici e dell'azione cattolica è avversata o insidiata. La D.C. tenta la conquista dello sport e purtroppo ha trovato individui come Binda, come Ottorino Barassi, che si sono chinati, hanno fatto staffa con le mani, per farla salire sul destriero, sul libero scalpitante destriero dello sport. Quando lo sport avrà sulla groppa il peso di piombo della D. C., si piegherà, cadrà a terra.

Già si notano i nocivi effetti delle ingerenze dei partiti reazionari nello sport: le dolorose e umilianti sconfitte che subiamo sono il frutto dell'immoralità portata dagli uomini tipo Barassi e compagni, fidi scudieri della Democrazia Cristiana.

Sportivi! Veri amanti dello sport! Fate che la D.C. e parenti non continuino la loro opera! Impedite, dando il voto ai partiti democratici, al nostro grande e glorioso partito, che i medioevali clericali s'impadroniscano dello sport.

Sportivi! Votate comunista! Votate per il partito della civiltà e dell'onestà.

ALBERTO ASCARI il grande favorito dell'odierno Gran Premio automobilistico d'Olanda

A ZANDWOORT TERZA PROVA DEL CAMPIONATO MONDIALE

Oggi nel Gr. Pr. d'Olanda duello Ferrari-Maserati

Favorite le « quattro cilindri » — Ascari il più veloce nelle prove

L'AIA, 6 — Ancora poche ore di attesa, poi sul difficile circuito di Zandvoort avrà inizio il Gran Premio d'Olanda, terza prova del campionato mondiale piloti; come si ricorderà le prime due prove per la conquista del titolo sono state il Gran Premio d'Argentina (disputato a Buenos Aires e vinto da Ascari) e le 500 miglia di Indianapolis (che hanno registrato la vittoria dell'americano Vukovic).

Compito del gran Premio d'Olanda dunque sarà di far emergere dall'attuale classifica per il campionato mondiale un «leader» ben definito; attualmente, infatti, la graduatoria vede in testa appaiati Alberto Ascari, per la vittoria conseguita nella prima prova e Bill Vukovich, per la vittoria di Indianapolis. La classifica del pilota americano ha però un valore semplicemente morale, poichè i piloti d'oltre Atlantico sono fuori dalla lotta per il titolo non partecipando alle prove europee.

Altro «motivo» della classica prova olandese è il serrato duello tra le Ferrari e le Maserati; dagli sviluppi iniziali di questa stagione automobilistica, sembra che, contro i bolidi del «cavallino rampante» non ci sia ancora nulla da fare, comunque i tecnici e i piloti della Maserati sferreranno nel Gran Premio di Olanda un attacco a fondo per troncare la supremazia delle Ferrari.

Per gli amanti di statistiche ricordiamo che in questo inizio di stagione le Ferrari hanno vinto ben 6 delle 12 corse disputate (precisamente Buenos Aires, Pau, Bordeaux, Silverstone, Napoli, Ulster), mentre le Maserati ne hanno vinto tre (Siracusa, Lavant Cup di Goodwood e Circuito dell'Eifel); per la verità la Maserati ha battuto la Ferrari solo nel G.P. di Siracusa, vincendo la prova, dopo il ritiro delle 4 vetture rivali in corsa.

Il pronostico per il gran Premio d'Olanda dunque è nettamente favorevole alle macchine di Ferrari, che allineerà al completo il formidabile quartetto dei suoi piloti: Alberto Ascari, Luigi Villoresi, Nino Farina e Mike Hawthorn, per la Maserati correranno invece Manuel Fangio, Prollan José Gonzales e Felice Bonetto.

Nelle prove di qualificazione svoltisi ieri, Alberto Ascari, su Ferrari, è stato il più veloce, ed egli partirà quindi nella posizione numero uno alle ore 14,30 quando sarà dato il via ai concorrenti.

Ascari ha fatto scattare i cronometri sul tempo di 1'51"1 che corrisponde alla velocità media oraria di Km. 135,867. Il secondo miglior tempo è stato quello di Fangio, su Maserati che ha girato alla media di Km. 133,937 orari col tempo di 1'52"7. Terzo infine si è piazzato Farina su Ferrari, col tempo di 1'53" netti.

Ed ecco l'elenco completo degli iscritti:

Ferrari: Ascari, Farina, Villoresi, Hawthorn, Rosier. *Maserati:* Fangio, Gonzales, Bonetto, conte De Graffenried. *Gordini:* Behra, Trintignant, Scheil. *H. V. M.:* Macklin, Collins. *Connaught:* Salvadori, Mc Alpine, Claes. *Cooper Bristol:* Whorton. *Cooper Alta:* Moss.

Vittorioso Bayard nel Premio Aniene

Il favorito Bayard non ha avuto difficoltà ad aggiudicarsi il Premio Aniene (lire 1 milione metri 2000) prova di rentro della riunione di ieri sera a Villa Glori.

Al via Bayard era in lotta con Ugajalli e si aggiustava in testa alla retta delle tribune. Alla prima curva Montana, compagna di scuderia di Bayard, superava il battistrada e passava a condurre. Nulla di mutato fino in retta di arrivo ove Bayard veniva a battere sul finale la compagna di stalla.

Ecco i risultati e le relative quote del totalizzatore:

Pr. Pratería: 1. Gioiino, 2. Malanghero. Tot.: v. 20, p. 15-23, acc. 80. *Pr. Monte Sacro:* 1. Manutello, 2. Nicia, 3. Dapsodia da Ciclopico. Tot.: v. 42, p. 15-14-20, acc. 45, dup. 122. *Pr. Ponte Salario:* 1. Atlantico, 2. Azesina. Tot.: v. 24, p. 18-19, acc. 104, dup. 147. *Pr. Monte Sacro:* 1. Ireneo, 2. Zolinno. Tot.: v. 31, p. 20-16, acc. 41, dup. 99. *Pr. Aniene:* 1. Bayard, 2. Montana. Tot.: 14, p. 13-26, acc. 41, dup. 57. *Pr. Valmelaina:* 1. Verbano, 2. Novorajo. Tot. v. 17, p. 13-14, acc. 26, dup. 20. Pr. Valmelaina: 2 div.: 1. Terrone, 2. Fortunone. Tot.: v. 20, p. 14-16, acc. 50, dup. 51.

Kid Gavilan in Italia!

CARBONIA, 6 — Sembra che le trattative per far disputare un incontro in Italia al campione del mondo dei welters, il cubano Kid Gavilan, stiano per giungere a conclusione. Il dottore Mario Pazzaglia, organizzatore della Sassari-Cagliari ciclistica, avrebbe già l'adesione del campione del mondo per un combattimento in Italia, preferibilmente con Livio Minelli.

IN SEI ANNI LO STATO HA « PRELEVATO » 45 MILIARDI

I soldi andati al governo devono tornare allo sport

Sarebbero bastati per la costruzione di 100 piscine, 100 stadi, 700 campi periferici, 200 palestre, 100 velodromi e 100 gabinetti medici

Quali sono i difetti dello sport minore in Italia? Quali le responsabilità? Perchè i ragazzi e le ragazze disertano le palestre?

Non è facile dare una risposta esauriente a tutte queste domande ed il compito che ci prefiggiamo è abbastanza arduo. Ci facciamo aiutare dalla esperienza di questi ultimi anni e dai risultati che le attività minori hanno conseguito nel nostro Paese.

La prima risposta che sorge facile e spontanea appare subito un luogo comune: i giovani non sono più attaccati allo sport e gli insegnanti sono presi dalla «febbre dell'oro». E' una tesi da respingere. Tutti conoscono la vita difficile delle piccole società, i sacrifici e l'attaccamento costante dei giovani studenti e lavoratori che tali società frequentano più o meno assiduamente, lo amorevole insegnamento di vecchi sportivi tagliati fuori dallo apparato ufficiale dello sport italiano perchè non condividevano le idee ed i traffici degli attuali magnati, ecc.

Non si possono, in questo campo, addossare responsabilità e difetti ad atleti e dirigenti di queste piccole società. Facciamo qualche esempio: la A.P.E.F. di Milano viene frequentata da oltre 400 atleti i quali vi si recano in palestra nelle ore serali, si allenano negli scantinati, privi di ogni elementare conforto igienico e sanitario, e sborsano, per la sola frequenza, circa 200 lire al mese.

Altri esempi sono sotto gli occhi di tutti gli sportivi; quanti di voi la domenica, andando a passeggio per le strade periferiche hanno assistito a partite di calcio tra giovani appassionati, quanti di voi uscendo di casa di buon'ora al mattino, al freddo, siete stati colpiti dallo stesso spettacolo? I campi della periferia (pochissimi), mancano di tutto. Spesso mancano della rete nella porta, per tralasciare gli spogliatoi, gli impianti di docce, un locale riscaldato. Non parliamo, infine, del numero dei campi.

La mancanza delle attrezzature sportive non è infine il maggiore dei mali che rovinano la coscienza e l'educazione sportiva dei nostri giovani. Esiste l'altro problema, quello fondamentale che deve essere risolto perchè è il più grave ed il più urgente: i piccoli campi periferici sono presi d'assalto dalla corruzione e dall'affarismo che corrodono e minacciano la grande massa dei giovani, corruzione e affarismo che scendono dall'alto, dalle grandi società, dalle grandi squadre, da coloro che vengono dalla mecca per assoldare i muscoli dei giovani, per prelevare dai campetti periferici i ragazzi messisi più in vista, quelli che promettono di più.

Presi nell'ingranaggio degli impresari dello sport «ufficiale» i giovani, ancora ingenui, dimenticano i vecchi insegnamenti, perdono la coscienza sportiva. Questo perchè, in alto, si è persa di vista la funzione educativa e ricreativa dello sport e si lavora su basi ristrette, costruite sulle possibilità di piccoli campioni, apportatori di milioni per gli impresari.

Si calcola che in Italia vi sono oltre 12 milioni di individui che potrebbero fare dello sport ma in realtà, abbiamo visto che lo praticano soltanto un milione e seicentomila circa. I selezionatori delle varie rappresentative nazionali poi si lamentano del ristretto campo a loro riservato per la selezione dei migliori, della mancanza di una vera e propria leva, di un abbondante e prospero vivaio. Mancando questi vivai, mancando le palestre, creando i «divi» tra i giovani, si arriva (come già si è arrivati) alle inevitabili crisi, alla paralisi infantile del nostro Sport.

Si afferma, ancora, che i giovani e le ragazze disertano le palestre. Bene, che cosa si è fatto o si sta facendo in Italia per incoraggiare i giovani e spingerli ad interessarsi allo sport? Quali iniziative sono state prese in campo nazionale, provinciale o comunale? Se ci sono state iniziative, queste secondo noi, o si sono dimostrate troppo difficili e pesanti, o, nel maggiore dei casi, insufficienti. Occorre sviluppare un'attività più semplice e più larga, aiutata dagli organismi sportivi centrali e organizzata in campo comunale e provinciale.

Occorre, inoltre, fare punto e a capo: iniziare, cioè, un'azione in tre campi diversi e, secondo noi, fondamentali se effettivamente si vuol far risorgere lo sport in Italia.

Nelle scuole: il peso finanziario ed educativo dello sport deve essere sostenuto dal governo, trasformando necessariamente i programmi.

Nelle fabbriche: abolire l'immissione di elementi estranei nei complessi sportivi e potenziare le società aziendali con l'inquadramento nelle società stesse dei giovani lavoratori e dei figli dei lavoratori.

Nelle campagne: trovare la chiave adatta e necessaria per aprire ai giovani contadini la via per praticare dello sport.

Il problema dei tecnici

E nel campo dello sport femminile? I passati governi dicevano o pensavano che le donne non servono alla guerra, quindi non era necessario sviluppare i loro muscoli; altri dicevano e dicono (ministri d.c. e preti) che le ragazze in pantaloncini offendono la morale; altri ancora affermano che le ragazze, a 18 anni, trovano il fidanzato, poi si sposano e abbandonano lo sport. Noi respingiamo queste tesi perchè attraverso lo sport si può contribuire a creare generazioni forti, serene e preparate alla vita.

Ma anche per le donne esiste il problema degli impianti sportivi e quello dei tecnici i quali in Italia ammontano a circa 10 mila e sono veramente pochi. Per il problema delle attrezzature sportive, non ci stanchiamo di ripeterlo, il problema è molto più grave: anche se siamo usciti dalla guerra con gli impianti devastati, oggi questi impianti sono in gran parte ricostruiti. Come abbiamo detto, sono però pochi.

Bisogna costruirne altri: qualche cosa a Napoli, a Trieste ed a Modena è stata fatta e pensiamo che in questo possano dare un aiuto le attrezzature della ex GIL, in pratica abbandonate alla capacità ed alla possibilità locale. Siamo del parere che i beni della GIL siano assegnati ai Comuni che li amministrino con apposite commissioni di sportivi. Anche se questi beni possono chiudere una falla, non bastano certo allo sviluppo dello sport.

E i soldi? Noi sappiamo che i mezzi ci sono e non solo prelevandone un po' dal bilancio della guerra e da quello della polizia veramente troppo grassi, ma rimettendo allo sport quello che dallo sport il governo incassa annualmente. Totocalcio e tasse sportive hanno dato allo Stato un gruzzolo ammontante, se non erriamo, a circa 45 miliardi. Dove sono andati o vanno a finire questi soldi?

Facciamo il calcolo approssimativo degli impianti sportivi che si sarebbero potuti costruire con tali introiti: 100 piscine, 100 stadii da 25 mila posti, 700 campi periferici, 200 palestre coperte, 100 velodromi, 100 gabinetti medici. Questo, secondo un tecnico in costruzioni, avrebbe potuto essere costruito dallo Stato.

Invece, come sapete, nelle vostre città non è stato fatto nulla. I soldi sono serviti a ben altro, alla campagna elettorale della D.C., per esempio, con il beneplacito di quei magnati dello sport i quali, con il partito clericale, vanno a braccetto per avere dei posti, domani, nel nuovo governo, con Barassi in testa. Costoro, i vari Barassi, Binda, Torriani ed altri di cui ci sfugge ora il nome, che cosa hanno fatto in passato per evitare che i proventi dallo sport andassero ad impinguare i fondi che certamente non sono stati stanziati per lo sport nè per gli sportivi? Nulla!

Hanno solo contribuito, questi signori, alla crisi dello sport in Italia, pensando alla realizzazione dei loro interessi privati, a mercanteggiare con i muscoli degli atleti. Ora agli sportivi si offre una buona, unica occasione: quella delle elezioni. Dipenderà dal governo che essi sceglieranno se tutto cambierà o tutto rimarrà come prima, peggio di prima.

FRANCO MENTANA

NEL TERZO INCONTRO PER IL TITOLO LAZIALE

Ancora un pareggio (3-3) tra il Sora e il Sanlart

I giallorossi hanno pareggiato con Guardigli all'ultimo minuto del secondo tempo supplementare

SANLART: Palma, Vinci, Diglio; Di Meo, Marcellini, Luttazzi; Modesti, Guardigli, Ziantona, Stentella, Roberti.

SORA: Tollis; Caristi, Bisi; Conte, Natalini, Marinovic; Orlandi, Cavazzi, Cardarelli, Farina, De Chaud.

Arbitro: Sig. Ferrara.

Marcatori: Nel p.t. al 5' Roberti; nel s.t. al 26' Orlandi, al 31' Roberti, al 35' Orlandi; nel I tempo supplementare al 13' Cavazzi; nel II t.s. al 14' Guardigli.

Anche il terzo incontro, svoltosi ieri al campo Roma, tra Sora e Sanlart è terminato, a termine di una lunga e combattuta contesa, con un risultato di parità. Tutto da rifare dunque. Il risultato rispecchia esattamente lo incontro e i meriti delle due squadre; ed ora ecco una breve cronaca.

Batte il calcio d'inizio il Sanlart che si fa subito minaccioso nell'area avversaria e dopo un breve assedio coglie al 5' la prima rete così; incertezza della difesa bianconera, Bisi invece di allontanare la sfera porge a Modesti che fa tre passi e tira; la sfera deviata da Tollis tocca la traversa e ritorna in campo, ove è in agguato Roberti che fulmina in rete. Su questa rete di vantaggio il Sanlart chiude il primo tempo arginando la reazione del Sora.

Nella ripresa, mentre il Sanlart dà l'impressione di ben controllare la partita, arriva improvviso il pareggio del Sora. Al 26' Luttazzi passa indietro al proprio portiere piuttosto forte, Palma para alla meglio, ma non trattiene. Arriva Orlandi e il pareggio è fatto. L'incontro si riaccende e al 31' i romani vanno di nuovo in vantaggio: Stentella, dalla sinistra, centra a perfezione, Bello Roberti che tocca di testa e mette nel sacco.

Quattro minuti il Sora pareggia ancora: De Chuad batte un calcio d'angolo, Cardarelli raccoglie e smista a Orlandi che insacca con un preciso colpo di testa. Il risultato non muta sino alla fine; dopo solo tre minuti di riposo il gioco riprende con i tempi supplementari, le due squadre sono stanche, ma continuano ad impegnarsi.

E al 10' del primo tempo supplementare il Sora segna ancora: Cavazzi, da fuori area, lascia partire un fortissimo tiro che sorprende Palma. Tutto sembra ormai risolto, invece i giallorossi si lanciano all'attacco e proprio all'ultimo minuto del secondo tempo supplementare riescono a raggiungere l'agognato pareggio con Guardigli. Ancora un po' poi il fischio di chiusura.

V. S.

Patty O' Brien migliora il record mondiale del peso

COMPTON (California), 6. — Nel corso di una riunione internazionale ad inviti svoltasi ieri sera a Compton l'atleta Patty O' Brien, della California del Sud, ha migliorato il record mondiale del getto del peso, lanciando l'attrezzo a metri 18,0436 (59 piedi, due pollici e tre ottavi).

HOCKEY A ROTELLE

L'Italia ha vinto il campionato mondiale

GINEVRA, 6. — **L'Italia ha vinto i campionati mondiali di hockey a rotelle battendo questa sera nell'ultimo incontro la Spagna per 1 a 0. L'unico punto per l'Italia è stato segnato da Gelmini al terzo minuto del primo tempo.**

L'Italia è l'unico paese che abbia riportato tutte vittorie nel girone finale al quale erano stati ammessi anche Portogallo, Spagna e Svizzera.

La classifica finale è la seguente: 1) Italia, 2) Portogallo, 3) Spagna, 4) Svizzera, 5) Belgio, 6) Gran Bretagna, 7) Germania, 8) Olanda, 9) Francia, 10) Brasile, 11) Irlanda, 12) Danimarca, 13) Egitto.

OGGI ALL'IPPODROMO DELLE CAPANNELLE

Con il Premio Albano chiusura di stagione

Con la disputa del tradizionale Premio Albano dotato della ricca moneta di due milioni sulla distanza di 2400 metri si chiude oggi la stagione di primavera delle corse al galoppo all'ippodromo delle Capannelle.

Nel grosso handicap odierno cui sono rimasti iscritti numerosi qualitativi cavalli la scelta si presenta particolarmente difficile: la forma attuale sembra indicare la Razza della Sila bene in corsa con Furud ed Attila II ben situato al peso e che gradisce la distanza.

La corsa dovrebbe invece risultare troppo lunga sia per Longhena che per Youngstown e Va Tout, che dovrebbero essere i più indicati qualitativamente: una buona corsa potrebbero fare invece i tre anni che si trovano a ricevere molti chili dagli anziani. Tra essi Gia-Lu ed Humorada ci sembrano i più adatti a fornire la sorpresa. La riunione avrà inizio alle 15,30.

Ecco le nostre selezioni: Premio Mariro: *Tartanella, Nadia.* Premio Frascati: *Zecca, d'Oro, Sbigola, Eso.* Premio Genzano: *Sune, Refuso, Cathedrale.* Premio Rocca di Papa: *Alzola, Caramel, Boon.* Premio Aniene: *Vivat, Huron.* Premio Grottaferrata: *Valmargna, Atlantide.* Premio Albano: *Razza della Sila, Humorada, Gia-Lu.* Premio Ariccia: *Meyerbeer, Liberté, Anietta.*

Netta vittoria di Pinza nel classico derby di Epsom

LONDRA, 6 — Il classico derby di Epson è stato vinto oggi dal cavallo «Pinza», che ha preceduto «Aureole», della Regina Elisabetta e «Pink». Pinza era stato dato in partenza 5-1. Aureole 9-1 e Pink 33 a 1.

Pinza ha vinto con quattro lunghezze di vantaggio su Aureole, la quale ha preceduto il terzo arrivato, Pink Horse, di una lunghezza e mezza.

LA COPPA LATINA

Finalissima a Lisbona fra il Milan e il Reims

Oggi a Lisbona il Milan incontrerà la squadra francese del Reims per la finale della Coppa Latina.

Come è noto il Milan è riuscito a prevalere sullo Sporting dopo i tempi supplementari, mentre il Reims ha battuto il Valencia dimostrandosi nettamente superiore all'avversario.

Il Milan scenderà nella seguente formazione: Buffon, Silvestri, Tognon, Zagatti, Annovazzi, Celio, Burini, Gren, Nordhal, Liedholm, Burini.

Il Reims, invece, annuncia: Simbaldi, Zimny, Marche, Penverne, Jonquet, Cicci, Appel, Glowacki, Kopa, Templin, Meano.

E' morto Tilden

HOLLYWOOD, 6 — William Tatum Tilden, l'ex campione di tennis, è deceduto ieri sera a Hollywood in seguito ad una crisi cardiaca.

Tilden aveva 60 anni.

Dopo la liberazione, lo sport cinese ha avuto un vigoroso sviluppo grazie all'aiuto e l'interessamento del governo popolare. Ai campionati nazionali di pallavolo e di pallacanestro, che si sono svolti recentemente a Tientsin, hanno partecipato ben otto squadre e cioè: Esercito Popolare di Liberazione, Ferrovieri, Mongolia Interna, Cina Nord-Ovest, Cina Sud Ovest, Cina Centro-Sud, Cina Est e Cina Nord, per un totale complessivo di 450 atleti. La grande manifestazione ha registrato il successo delle squadre dell'Esercito Popolare di Liberazione che hanno vinto i campionati maschili e femminili di pallacanestro e di pallavolo; ai posti d'onore si sono classificate le squadre della Cina Est (pallacanestro) e della Cina Sud-Ovest (nella pallavolo). Nella foto a sinistra: l'ingresso delle squadre in campo nella cerimonia di apertura dei campionati; nella foto a destra: una fase dell'incontro di pallavolo tra le squadre della Cina Nord e della Cina Est

SPETTACOLI

TEATRI

ARTI: Ore 18: «Gli allegri bugiardi» e «La notte degli uomini».

CIRCO TOGNI (Piazzale Ostiense): Nuovo programma. Oggi e domani ultimi 2 giorni di rappresentazioni - 2 spettacoli ore 17 e 21,20. Prenotaz. 599133 - 599134.

ELISEO: Stagione lirica di primavera. Ore 17,30: «Bohème»; ore 21,15: «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci».

GOLDONI (P. Zenardelli): Ore 21,15: Giornale Romano «Vecchia Roma» di Gigliozzi e De Chiara.

LA BARACCA (Via Sannio): Ore 18,30-21,15: «Addio giovinezza».

PALAZZO SISTINA: Ore 17-21: Renato Rascel in «Attanasio cavallo vanesio».

PIRANDELLO: Ore 17,30: C.ia Teatro Italiano «Essere», di Chiarelli.

ROSSINI: Ore 16,30 e 19,30: C.ia Checco Durante in «Il trabocchetto».

SATIRI: Ore 18: C.ia Teatro Romanesco «Il miracolo di Hello Gabry» con G. Trucchi. Regia di N. Checchi.

RITROVI

CASINA DELLE ROSE (Villa Borghese): Gran Caffè - Ristorante sulla terrazza. Tutte le sere ore 24: Varietà alla «Lucciola Dancing».

LUCCIOLA DANCING (Casina delle Rose): Tutte le sere danze varietà internazionale presentato da S. Morin. Domenica e festivi ore 17 tè danzante.

CINEMA - VARIETA'

Alhambra: La regina dei pirati e rivista
Altieri: Jungla di asfalto e riv.
Ambra-Iovinelli: La belva dell'autostrada e rivista
La Fenice: Butere e rivista
Manzoni: L'aquila del deserto e rivista
Principe: La peccatrice dei mari del Sud
Ventun Aprile: Il lupo della Sila e rivista
Volturno: Il ribelle di Giava e riv.

ARENE

Felix: Moglie per una notte
Lucciola: 5 poveri in automobile

CINEMA

A.B.C.: La regina dei pirati
Acquario: Vite vendute
Adriano: Il mistero del castello nero e doc. incor. ragina Elisabetta
Alba: Scaramouche
Alcyone: Edouard e Caroline
Ambasciatori: Il figlio di viso pallido
Anene: Siamo tutti inquilini
Adriacine: Bill il sanguinario
Apollo: Stazione Termini
Appio: Il pirata yankee
Aquila: Anema e core
Arcobaleno: The treasure of Lost Canyon
Arenula: La rivolta degli apaches
Ariston: Polizia militare e docum. incoronazione regina Elisabetta
Astoria: Il ribelle di Giava
Astra: La belva dell'autostrada
Atlante: Il corsaro dell'isola verde
Attualità: La ragazza di Trieste
Augustus: Cantando sotto la pioggia e doc.
Aurora: Le mille e una notte
Ausonia: Il ribelle di Giava
Barberini: Polizia militare e doc. incor. regina Elisabetta
Belle Arti: Come nacque il nostro amore
Bellarmino: Margie
Bernini: Gonne al vento
Bologna: Il pirata yankee
Brancaccio: Il pirata yankee
Capitol: L'oro maledetto e docum. incor. regina Elisabetta
Capranica: Il grande eroe e doc. incoronaz. regina Elisabetta
Capranichetta: Francis all'accademia
Castello: Frutto proibito
Centocelle: Il corsaro dell'isola verde
Centrale: Africa sotto i mari
Centrale Ciampino: La leggenda del Piave
Cine-Star: Il ribelle di Giava
Clodio: Warpath, sentiero di guerra
Cola di Rienzo: Il pirata yankee
Colombo: L'autista pazzo
Colonna: La grande passione
Colosseo: Siamo tutti inquilini
Corallo: Il figlio di Alì Babà
Corso: L'altra bandiera
Cristallo: Il tesoro dei Sequoia
Delle Maschere: Perdonami se mi ami
Delle Terrazze: Totò e le donne
Delle Vittorie: Il pirata yankee
Del Vascello: Il pirata yankee
Diana: Vite vendute
Doria: Scaramouche
Eden: L'ultima zia di Carlo
Espero: Il temerario
Europa: Il grande eroe e doc. incoronazione regina Elisabetta
Excelsior: Il figlio di viso pallido
Esedra: L'urlo della foresta
Farnese: Siamo tutti inquilini
Faro: Contro tutte le bandiere
Fiamma: Il capitalista
Fiammetta: Walk east on Beacon
Flaminio: Vite vendute
Fogliano: Il pirata yankee
Fontana: Il caso Paradine
Galleria: L'angelo scarlatto
Giulio Cesare: Via col vento
Golden: Il ribelle di Giava
Imperiale: L'urlo della foresta e doc. incoronaz. regina Elisabetta
Impero: Prigionieri della palude
Induno: Il ribelle di Giava
Ionio: Il corsaro dell'isola verde
Iris: Contro tutte le bandiere
Italia: Ivanhoe
Lux: Processo alla città
Massimo: Cantando sotto la pioggia
Mazzini: Ivanhoe
Metropolitan: Il delitto del secolo e doc. incor. regina Elisabetta
Moderno: L'urlo della foresta e doc. incor. regina Elisabetta
Moderno Saletta: La ragazza di Trieste
Modernissimo: Sala A: La divisa piace alle signore; Sala B: La belva dell'autostrada
Nuovo: Vite vendute
Novocine: Siamo tutti inquilini
Odeon: Scaramouche
Odescalchi: Le rocce d'argento
Olympia: Stazione Termini
Orfeo: Africa sotto i mari
Orione: La rivolta degli apaches
Ottaviano: Luci della ribalta; alle ore 10,30: matinée: «Così vinsi la guerra».
Palazzo: Canzoni di mezzo secolo e rivista
Parioli: Siamo tutti inquilini
Planetario: Tutto il mondo ride
Plaza: Viale della speranza
Plinius: I tre corsari
Preneste: La rivolta di Haiti
Quattro Fontane: Il delitto del secolo
Quirinale: Il ribelle di Giava
Quirinetta: Riso amaro. Iniz. spettacolo ore 16. Precede doc. incoronazione regina Elisabetta
Reale: Il pirata yankee
Rex: Il ribelle di Giava
Rivoli: Riso amaro. Inizio spettacoli ore 16. Precede doc. incoronazione regina Elisabetta
Roma: Il bandolero stanco
Rubino: Africa sotto i mari
Salario: Là dove scende il fiume
S. Andrea della Valle: Il villaggio incantato
Sala Traspontina: Il principe e il povero
Sala Umberto: L'ultimo fuorilegge
Salone Margherita: Breve incontro
Sant'Ippolito: La sirena del circo
Savoia: Il pirata yankee
Silver Cine: La tratta delle bianche
Smeraldo: Il sergente Carver
Splendore: Ergastolo
Stadium: Stazione Termini
Supercinema: L'angelo scarlatto
Tirreno: Il taliamano della Cina
Trevi: Il mondo le condanna
Trianon: I figli dei moschettieri
Trieste: Il figlio di Alì Babà
Tuscolo: Largo passo io
Verbano: Stazione Termini
Vittoria: Il ribelle di Giava
Vittoria Ciampino: Bagdad

Cooperativa del Libro Popolare

Novità del mese

COLLANA STORICA

JAURÈS
Storia Socialista della Rivoluzione francese
I Volume - LA COSTITUENTE
a cura di G. Manacorda
L. 600

MERLINO
Questa è l'Italia
a cura di F. Della Peruta
L. 600

UNIVERSALE ECONOMICA

OPARIN
Come nacque la vita sulla terra
a cura di V. Tracconi

GORKI
Dostigaiev e altri
a cura di L. Lucignani

CONRAD
Fino all'estremo
a cura di T. Giglio

OGNI VOLUME LIRE 150

AUTORIZZAZIONE

La Ditta FUNARO A S. SILVESTRO è la sola autorizzata in Roma ad organizzare per nostro conto la

II Fiera della Valigia 1953

CONSORZIO CONCIATORI ED AFFINI